



# Stefy

**Ho sempre sognato di salire su una trave e volare!**

**Purtroppo non ho mai realizzato questo desiderio... ma ora, grazie a farmaci biologici, è possibile!**

Alle superiori ho avuto la fortuna di incontrare Marta e Linda che non mi hanno mai fatto sentire né sola né diversa, mi hanno sempre tenuto ben stretta la mano.

Attualmente le nostre strade si sono separate ma ho un ricordo bellissimo e mi auguro che tutti possano percorrere anche solo un piccolo trattato di vita con qualcuno così speciale. E poi Elena... che continua tutt'oggi a supportarmi e sopportarmi e a tirarmi le orecchie quando serve. Lei è unica ed è amica mia! Sono orgogliosa e felicissima.

Vi state chiedendo se anche loro hanno una malattia reumatica? Per fortuna no! Ho amiche con una malattia reumatica ed amiche pazze e piene di vita! Molte persona dicevano ai miei genitori che era inutile "farmi studiare" perchè tanto ero malata...simpatichi vero? Niente di più sbagliato! La mia AIG è un grande ostacolo che cerco di combattere ogni giorno, ci sono giorni buoni e giorni meno buoni ma questo non mi impedisce di realizzare i miei sogni, i sogni son desideri di felicità!

Terminate le superiori ho cercato lavoro come impiegata, mansione che svolgo tuttora, e poi sono stata colpita anche io dalla freccia di cupido! Ho incontro il mio principe azzurro Angelo (di nome ma non di fatto ;-)).

**Vivere con l'AIG non è semplice, ma non è impossibile. È una lotta continua.**

**È come un elastico che ti lega la vita, tu cerchi di eliminarlo, di allontanarti, ma alle volte è talmente forte che torni al punto di partenza...**

Sì, ma ricordate bene: alle volte!

La malattia mi ha insegnato a lottare, a perseverare... e la gentilezza. La malattia fa "diventare grande" subito. Ci sarà sempre qualcosa a sbararmi la strada, ma non posso mollare perchè io sono io.

C'era una volta, forse erano due, c'era una mucca, un asinello e un bue... (ammettilo, l'hai letta cantando!) Scherzi a parte, c'era una volta Maria Rosa e Giuseppe, che colpiti dalla freccia di cupido si innamorano e... puff: nasco io! Una bambina bella, brava, buona, obbediente, simpatica... insomma, una vera peste! Vivevo con i miei genitori in un condominio di 16 appartamenti, c'erano tantissimi bambini e bambine della mia età: uno spasso! A sette anni ho iniziato ad avere sintomi strani, che si rivelarono i classici dell'AIG. Febbriciattola la sera, rigidità mattutina e tumefazione al ginocchio...sembrava un cocomero!

**All'epoca, era il 1990, l'artrite reumatoide era considerata una malattia per anziani, ma io avevo solo 7 anni!**

Il medico di medicina generale ha tentato una cura, con scarso successo; così sono andata velocemente (di corsa era impossibile causa 'cocomero'!) all'ospedale dei bambini, dove mi hanno ricoverata... proprio il giorno in cui avrei dovuto andare alla pista con mia cugina, era carnevale! Sono rimasta in ospedale circa dieci giorni, a me sembravano mesi, ho fatto mille esami ed alla fine la diagnosi Artrite Reumatoide... pam! Che sbadilata! Ho iniziato subito la terapia con le 'aspirinette' e i divieti, esempio niente educazione fisica a scuola, niente sport interessanti, solo ed esclusivamente nuoto (che continuo tuttora... non mi piace, ma mi aiuta tantissimo) e niente bicicletta. Avevo una bellissima bicicletta rossa di nome Stella con il cestino in vimini, come potevo non utilizzarla? La dottoressa si era raccomandata: "Stefy niente salti e niente bici!" Ma la tentazione era fortissima e non ho resistito. Risultato? Una super strigliata dai miei genitori! Mio papà nascose la bicicletta, ma io essendo sua figlia la trovai e... feci un volo! La bici sparì, venne regalata ad un'altra bambina. Ma non mi sono persa d'animo e ho trovato strade alternative, che monella! A scuola ho sempre partecipato alle attività nel rispetto dei divieti o meglio quasi, e sono stata molto fortunata, avevo e ho tuttora amici che ridono con me non ridono di me. Nell'elenco delle mie doti non ho indicato la mia super dote, rullo di tamburi: fifona n°1! Io odio le infiltrazioni! Ne ho fatte una decina, sia in pediatria che nell'adulto (ora ho una certa età) ma rimango fifona! Ci scherzo con i medici del reparto e mi vergogno un po', ma è inevitabile!

